

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
Provincia di Parma

PROTOCOLLO OPERATIVO

con l'Istituto Comprensivo "C.Barilli" di Basilicagoiano per la realizzazione dei servizi comunali di tempo integrato e di accesso anticipato - Anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25

in attuazione della delibera di Giunta Comunale n.54 del 18/04/2023, esecutiva

QQQ

L'anno 2023, addì...del mese di... (*data della firma digitale*) presso la sede del Municipio di Montechiarugolo in Piazza Rivasi, 3, Montechiarugolo (Parma)

fra

- l'Amministrazione Comunale di Montechiarugolo p. IVA 00232820340, rappresentata dal Sig.Gian Franco Fontanesi, [REDACTED] in qualità di Responsabile del Settore dei Servizi alla persona, a ciò nominato con decreto sindacale 18 del 31/12/2021, d'ora innanzi anche chiamato "Comune";
e
- l'Istituto Comprensivo statale " C. Barilli ", P.I. 80011390343, rappresentato dal Dirigente Scolastico dott.ssa Marianna Rusciano, [REDACTED], d'ora innanzi anche chiamato I.C.,

PREMESSO

- che le vigenti disposizioni normative, evidenziate di seguito, pur ribadendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, sanciscono alcuni concetti fondamentali a favore della Comunità territoriale in cui tali strutture si trovano, consentendone l'utilizzo da parte del Comune proprietario, allo scopo di attuare tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, coordinandosi con le altre iniziative presenti nel territorio anche per favorire rientri scolastici e creare occasioni di formazione permanente e ricorrente che assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale;
- che i servizi integrativi di tempo integrato ed accesso anticipato sono servizi estremamente apprezzati dai genitori, per favorire la conciliazione dei tempi di cura e lavoro nonché per le specifiche funzioni educative, con particolare riferimento al servizio extrascolastico di tempo integrato, il quale, pur con la consapevolezza che lo svolgimento dei compiti rimane un obiettivo primario, non ha natura esclusivamente didattica/scolastica, ma è costituito da attività educative e ludico/ricreative che:
 - a) mirano a sostenere i ragazzi nei loro compiti di sviluppo, a valorizzare le individualità, a stimolare l'espressione delle loro potenzialità in un contesto socio-educativo che tende a privilegiare la relazione intesa sia in senso orizzontale (tra i ragazzi) che verticale (tra ragazzi e personale educatore), alla condivisione e al rispetto delle regole, prima di tutto quelle riferite ad un adeguato comportamento durante l'attività;
 - b) favoriscono l'incontro e la valorizzazione delle differenze (età, genere, storie personali ecc..);
 - c) sostengono il processo di crescita dei ragazzi attraverso l'ascolto e l'accoglienza;
- che per la loro intrinseca natura tali servizi possono essere svolti presso i locali scolastici;
- che la sinergia e la collaborazione tra l'I.C. e il Comune hanno consentito il raggiungimento di tanti obiettivi condivisi anche molto ambiziosi, a beneficio della nostra Comunità, superando ogni difficoltà;

VISTE, in particolare, le seguenti disposizioni in materia

- DPR 10 ottobre 1996, n. 567 - Art.3 "Le istituzioni scolastiche favoriscono tutte le iniziative che

realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, coordinandosi con le altre iniziative presenti nel territorio anche per favorire rientri scolastici e creare occasioni di formazione permanente e ricorrente. A tal fine collaborano con gli enti locali, con le associazioni degli studenti e degli ex studenti, con quelle dei genitori, con le associazioni culturali e di volontariato, anche stipulando con esse apposite convenzioni”.

- DPR 8 marzo 1999, n. 275 - Art.4 comma 4. “Nell'esercizio della autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli enti locali in materia di interventi integrati a norma dell'articolo 139, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”

LE PARTI CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO NEL PRESENTE PROTOCOLLO OPERATIVO

Art.1 – Finalità del protocollo

1. Il presente protocollo disciplina le modalità di utilizzo di spazi scolastici in orario extrascolastico ai fini della relativa fruizione per lo svolgimento dei servizi comunali di accesso anticipato e di tempo integrato;
2. definisce le titolarità, le finalità e le linee progettuali poste in essere nella gestione di questi servizi, le competenze e le responsabilità dei vari attori coinvolti.

Art. 2 – Tipologia dei servizi comunali

1. Il Comune è titolare dei servizi accessori: ingresso anticipato e tempo integrato. Tali servizi:
 - vengono attivati su istanza delle famiglie degli alunni iscritti agli ordini di scuola presenti sul territorio (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
 - sono effettivamente realizzati da personale educatore professionale reperito dal Comune;
 - sono organizzati ad integrazione dell'orario ordinario delle lezioni, definito dal Consiglio dell'Istituto, tenendo conto del calendario scolastico, con un articolazione di funzionamento come di seguito riassunta:
 - a) servizio di ingresso anticipato: orientativamente dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni;
 - b) servizio di tempo integrato: dalla fine delle lezioni, per un lasso di tempo definito annualmente dall'Amministrazione Comunale secondo le peculiarità di ogni plesso, gruppo e ordine di scuola, nelle giornate in cui l'attività didattica non prosegue nel pomeriggio.

Art.3 – Destinatari del servizio e luoghi di svolgimento dei servizi

1. Ai servizi accedono gli utenti definiti dal vigente *“Regolamento comunale per il diritto allo studio e il sostegno alle politiche familiari”*.
2. I servizi si svolgono in orario extrascolastico, di norma negli spazi (interni ed esterni) ad uso scolastico siti sul territorio comunale, in attuazione delle disposizioni normative vigenti citate in premessa.
3. Gli spazi utilizzati per i servizi comunali di cui al presente protocollo sono individuati di comune accordo tra l'Istituto comprensivo e il Comune come idonei ad ospitare le attività oggetto del presente, nel limite della relativa capienza, in relazione al numero di minori richiedenti i servizi, affinché non interferiscano con l'attività didattica ordinaria.
4. A titolo puramente esemplificativo, in relazione all'andamento degli ultimi anni, di seguito si indicano i plessi e gli spazi:
 - a) Plesso di Monticelli Terme: piano rialzato scuola gialla;
 - b) Plesso di Basilianova: piano terra della scuola primaria;
 - c) Plesso di Basilicagoiano: piano terra della scuola primaria e solo per gli alunni della scuola secondaria, alcune aule della loro scuola, nei giorni in cui il servizio è attivo solo per questo grado di scuola;

5. Per utilizzo degli spazi deve intendersi anche l'utilizzo adeguato dei beni mobili (arredi, attrezzature, ecc...) ivi contenuti.
6. Eventuali modifiche a quanto stabilito potrà essere rivisto, in caso di necessità, di comune accordo tra le parti.

Art.4 – Descrizione e finalità del Servizio di tempo integrato

1. Il Servizio di tempo integrato offre opportunità, contesti, tempi, relazioni differenti rispetto al tempo scuola tradizionale e prevede le seguenti finalità generali importanti:
 - a) favorire la socializzazione, la relazione, la comunicazione e l'ascolto tra pari, valorizzando la condivisione e la solidarietà nell'incontro delle differenze (di età, di genere, di sezioni/classi di provenienza, di idee e competenze, di storie personali, ecc.);
 - b) sostenere le varie fasce d'età nei loro compiti di sviluppo, nel processo di acquisizione dei saperi e delle competenze in continuità con la scuola frequentata;
 - c) valorizzare le individualità in formazione e stimolare l'espressione delle loro potenzialità in un contesto socio educativo che privilegia la relazione, l'autonomia e promuove l'autostima;
 - d) supportare le famiglie nella gestione del tempo extrascolastico e nell'azione educativa dei figli.
2. Il Servizio include di norma il momento del pasto, l'esecuzione dei compiti e la proposta di attività extra didattiche.
3. Il pasto viene servito dalla ditta affidataria del servizio comunale di refezione scolastica con le modalità previste nell'appalto di gestione; il personale educatore contestualmente vigila sugli alunni, con un approccio educativo, collaborativo, di promozione di una corretta educazione alimentare e di contrasto allo spreco.
4. Il Servizio adotta linee progettuali e metodologiche in grado di favorire, attraverso la relazione con il personale educatore e tra i pari, un metodo di apprendimento ed un percorso verso l'autonomia, con particolare riferimento all'ascolto e all'osservazione, al fine di creare un progetto il più possibile aderente alle persone coinvolte, agli specifici bisogni individuali e alla valorizzazione dei talenti dei bambini e ragazzi iscritti.

Art.5 – Descrizione e finalità del Servizio di ingresso anticipato (pre-scuola)

1. Il Servizio di accesso anticipato (o pre-scuola) nasce come servizio educativo rivolto a bambini e a famiglie con esigenze orarie diverse, che meritano accoglienza, flessibilità e adeguata organizzazione allo scopo di consentire alle famiglie di conciliare i tempi di vita e di lavoro, con istituzioni e organizzazioni che si prendano cura dei figli con forme, strumenti e linguaggi idonei, in continuità con l'attività scolastica.
2. Il Servizio si svolge - di norma - dal lunedì al venerdì, esclusivamente presso i plessi scolastici di scuola primaria del territorio (con l'eccezione di norma del plesso scolastico di Monticelli Terme presso i locali della scuola gialla e trasferimento degli alunni nella scuola rossa a carico del personale educatore del servizio) ed è rivolto agli alunni di scuola primaria e di scuola dell'infanzia statale;
3. Il Servizio mira a sostenere ogni fascia d'età, valorizzando le individualità in formazione e a sostenere bambini e ragazzi nell'espressione delle loro potenzialità, considerando il gruppo un punto di riferimento importante per l'esperienza dove gli altri devono diventare "compagni di viaggio", complici in scoperte e ricerche, osservatori essi stessi dei processi e dei cambiamenti che nel corso del tempo si verificano; a tali fini il personale educativo deve attuare interventi e attività atte a favorire lo sviluppo dei bambini all'interno di una relazione di fiducia, in cui sentirsi accolti e ascoltati, potendo sperimentare, apprendere e crescere ponendo particolare attenzione all'eterogeneità delle età degli iscritti.
4. E' cura del personale educatore mantenere un equilibrio tra situazioni individualizzate e momenti di piccolo gruppo; la professionalità degli operatori è, a tal fine, prerogativa indispensabile a garanzia di un'esperienza qualitativamente significativa a livello relazionale, progettuale ed educativo.

Art.6 – Oneri, competenze e responsabilità del Comune

1. Il Comune, unico titolare dei servizi, assume a proprio carico i seguenti oneri, competenze e

responsabilità:

- a) gestisce i servizi, anche tramite l'affidamento della gestione ad interlocutori esterni appositamente qualificati con le modalità dal medesimo ritenute più opportune, nel rispetto, in ogni caso, delle disposizioni normative vigenti;
- b) vigila sul buon andamento dei servizi;
- c) raccoglie i fabbisogni, le iscrizioni, i ritiri e monitora le frequenze;
- d) approva le quote di partecipazione, gestisce le emissioni e la riscossione dei pagamenti;
- e) definisce annualmente la consistenza dei servizi, degli spazi utili e ogni altra necessità correlata;
- f) gestisce i rapporti con le famiglie;
- g) si fa carico degli oneri relativi alle utenze, alla riparazione e/o sostituzione di arredi e suppellettili usurati, danneggiati e irreparabili, previa verifica di eventuale addebito a carico del/i responsabile/i del danno, qualora individuato/i;
- h) fornisce le attrezzature e le strumentazioni specifiche eventualmente necessarie alla buona riuscita dei servizi, con le modalità definite nei patti contrattuali;
- i) mantiene, in via ordinaria ed esclusiva, i rapporti con l'Istituto Comprensivo;
- j) provvede, in caso di oggettiva impossibilità da parte dell'Istituto comprensivo comunicata formalmente entro il 30/06 dell'anno scolastico precedente per l'anno successivo, all'apertura e alla chiusura dei locali scolastici, al ripristino / riassetto (limitatamente alla scopatura e al lavaggio dei pavimenti) delle aule e dei corridoi/ingressi, all'igienizzazione e sanificazione dei bagni, dei banchi e delle sedie utilizzati per lo svolgimento delle attività; entro il 30/09 dell'anno scolastico di riferimento, in relazione all'effettiva disponibilità del personale A.T.A., l'I.C. conferma o meno la possibilità di poter provvedere a tali attività di pulizia dei locali. Gli eventuali risparmi di spesa saranno utilizzati per le finalità di cui al successivo art.8, comma 5.

2. In particolare provvede, tramite il gestore esterno affidatario della gestione dei servizi:

- a) a prendere in carico gli alunni, comprese le attività di presidio degli ingressi e uscite delle strutture, degli accessi e delle uscite degli alunni;
- b) a gestire l'attività educativa/ludica sempre in ogni caso con la finalità, unica ed imprescindibile, del benessere e della crescita personale e relazionale dei minori;
- c) a stipulare idonee assicurazioni relative, a titolo esemplificativo, agli obblighi e agli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale educativo, alle polizze RCT-RCO a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opere per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, con estensione per danni a locali, arredi, impianti, attrezzature e strutture in uso, alla polizza infortuni in favore degli utenti iscritti, anche per fatti accidentali, anche non conseguenti a responsabilità civile dell'affidatario stesso;
- d) ad attivare ogni misura eventualmente prevista dalle vigenti disposizioni, circolari e protocolli per il contenimento di emergenze sanitarie con riferimento ai servizi educativi;
- e) a gestire i locali, gli arredi/mobili ivi presenti e gli spazi esterni per lo svolgimento delle attività di cui trattasi nel rispetto delle seguenti condizioni e modalità d'uso:
 - utilizzo esclusivamente per le funzioni di cui al presente protocollo;
 - cautela ed attenzione nell'utilizzo, soprattutto da parte dei minori dei servizi, con obbligo di segnalazione degli eventuali danni arrecati durante i servizi all'I.C. e alle competenti strutture comunali;
 - divieto di manovrare e/o manomettere gli impianti di riscaldamento ed elettrici, nonché i relativi comandi, con divieto di fumare nei locali;
 - divieto di duplicazione delle chiavi eventualmente ricevute – previo relativo procedimento di consegna, in caso di utilizzo dei locali in modo autonomo in mancanza della compresenza di personale comunale e/o incaricato – segnalandone immediatamente l'eventuale smarrimento alle competenti strutture comunali, con impegno a restituire immediatamente la copia di chiavi ricevuta alla data di cessazione del servizio di cui trattasi;
- f) a fornire attrezzature e strumentazioni specifiche eventualmente necessarie alla buona riuscita

- dei servizi;
- g) a provvedere all'apertura e alla chiusura dei locali scolastici, in caso di necessità.

Art.7 – Oneri, competenze e responsabilità dell'Istituto Comprensivo

1. L'Istituto Comprensivo, tramite il proprio Consiglio d'Istituto, ritenendo le attività di cui al presente protocollo pienamente rientranti tra le funzioni previste dalle vigenti disposizioni normative che realizzano la funzione della scuola come *“centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio”*, si impegna a:
 - a) consentire l'uso dei locali, nonché degli arredi ivi contenuti, individuati annualmente, in modo adeguato e in condivisione fra le parti, in base al numero degli iscritti nei vari plessi per lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo, allo scopo di evitare interferenze con l'attività scolastica/didattica ordinaria di cui è titolare l'Istituto Comprensivo, nel caso in cui tale attività sia contestuale a quella ludico/educativa, di cui è titolare il Comune;
 - b) consentire l'uso di eventuali attrezzature e strumentazioni di proprietà dell'Istituto Comprensivo eventualmente necessarie alla buona riuscita dei servizi;
 - c) qualora non si dovesse provvedere alle pulizie dei locali assegnati al servizio di tempo integrato con personale A.T.A., (così come evidenziato al precedente art.7 comma 1 lettera j), lasciare gli ambienti assegnati al servizio di tempo integrato in uno stato decoroso, provvedendo alla pulizia a fondo dei bagni, allo svuotamento dei cestini, alla spazzatura dei pavimenti e alla pulizia delle superfici di banchi e sedie. Restano, in ogni caso, in capo all'Istituto tutte le attività periodiche (es.pulizie vetri, tapparelle, area esterna, ecc...);
 - d) rispettare l'autonomia del Comune - e del relativo gestore esterno affidatario - nell'organizzazione dei servizi di cui trattasi;
 - e) comunicare al competente Servizio Scuola, entro i 10 gg precedenti l'avvio, eventuali attività e progetti che includano l'uso dei locali scolastici destinati ai servizi oggetto del presente protocollo o che coinvolgano gli utenti dei medesimi, oltre a variazioni dell'orario scolastico per assemblee, gite, scioperi, ecc...;
 - f) programmare almeno due incontri all'anno fra personale educatore e personale insegnante al fine di promuovere la costruzione di conoscenza condivisa, strategie comuni e obiettivi coerenti per facilitare il benessere degli alunni e la gestione di criticità individuali e/o collettive (vedi successivo art.8 comma 3);
 - g) definire una disponibilità in termini di ore, modalità di contatto e finalità delle figure professionali, degli psicologi scolastici, sia in termini di confronto professionale, sia nel contesto di attività laboratoriali con bambini e ragazzi, ad eventuale integrazione, rimodulazione e/o declinazione degli accordi stipulati con il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto sperimentale A PICCOLI PASSI VERSO IL BEN-ESSERE" in essere per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25 e successive modifiche e integrazioni.

Art.8– Collaborazioni, sinergie, oneri e competenze comuni

1. Entrambe le parti firmatarie del presente protocollo, consapevoli della fondamentale differenza tra l'ordinaria attività didattica/scolastica, di competenza dell'Istituto Comprensivo, e l'attività educativa/ludica, di competenza del Comune, avendo come interesse comune il contestuale miglioramento dei reciproci ambiti di attività, si impegnano a non interferire in tema di organizzazione e gestione delle specifiche sfere di competenza e responsabilità, pur rimanendo ferma la necessità, a volte anche quotidiana, di cooperazione tra personale dell'Istituto e personale educatore riguardante passaggi di consegne, segnalazione di informazioni, ecc...
2. Ai fini di cui al precedente comma 1, le parti si incontrano prima dell'avvio, per definire con precisione orari, modalità di esecuzione dei Servizi e individuazione degli spazi, sulla base di quanto stabilito dal presente protocollo, con l'intesa che, una volta definite le specificità di ciascun anno scolastico, è garantita la piena autonomia della gestione dei servizi per cui le relative attività non possono essere interrotte, tranne che per motivi di sicurezza; in ogni caso, eventuali problematiche riguardanti il rapporto tra i servizi e l'Istituto Comprensivo potranno essere dibattute solo nelle opportune sedi di confronto con il Servizio Scuola del Comune.

3. Sempre ai fini di cui al precedente comma 1, il personale educativo e il personale insegnante di ogni plesso scolastico, ed eventualmente un rappresentante del Comune, titolare dei servizi, si incontrano almeno due volte durante l'anno scolastico (di norma nel mese di ottobre e di febbraio) per agire gli obiettivi definiti all'art.7 comma 1 lettera f), sempre – in ogni caso - con la finalità, unica ed imprescindibile, del benessere e della crescita personale e relazionale dei minori. Sarà comunque cura del personale scolastico e del personale educatore prendersi cura dei passaggi di consegne relativi ai bambini, comunicando informazioni o accadimenti importanti del mattino e del pomeriggio. In particolare sarà cura del personale educatore:
- a) prendere contatti con il personale scolastico di riferimento delle scuole frequentate dai bambini utenti dei servizi, in presenza di particolari necessità;
 - b) partecipare agli incontri con il personale scolastico dedicati, per condividere obiettivi e modalità di comportamento coerenti fra gli adulti, oltre che motivare e condividere le proposte e le modalità educative poste in essere dai vari interlocutori.
4. Entrambe le istituzioni si impegnano, con le competenti strutture di comunicazione e informazione, a svolgere attività di pubblicizzazione/divulgazione ai genitori dell'esistenza e dei contenuti dei Servizi di cui al presente protocollo, con ogni strumento a disposizione (produzione e divulgazione di deplianti e/o fotocopie informative, pubblicazione nei rispettivi siti web, comunicati stampa, ecc...).
5. Entrambe le istituzioni sono consapevoli del fatto che ogni risparmio di spesa derivante da eventuali interventi collaborativi realizzati dal personale dell'Istituto Comprensivo per l'attuazione e/o il miglioramento dei servizi di cui al presente protocollo sarà destinato dal Comune ad attività didattiche, mediante finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Art.9 – Titolarità in materia di trattamento di dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

- 1. In esecuzione del presente protocollo, il Comune è il titolare del trattamento di dati personali riferiti ai Servizi di cui trattasi, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento U.E.679/2016.
- 2. L'Istituto Comprensivo è, pertanto, designato dal Comune quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative in materia.
- 3. In virtù di tale trattamento, le Parti si assumono oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
- 4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art.10 – Decorrenza e disposizioni

- 1. Il presente protocollo ha validità per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25.
- 2. Il presente protocollo, stipulato digitalmente, non è soggetto a registrazione, ai sensi dell'art.1 tabella allegata al d.P.R. nr.131 del 26.04.1986 ed è, inoltre, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.16 della tabella B del D.P.R. nr.642/1972 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3. Per tutto quanto non previsto dal presente protocollo, si farà riferimento alle vigenti disposizioni normative nelle materie di cui trattasi.

Montechiarugolo, lì *(data della firma digitale)*

p.L'Istituto Comprensivo
Il Dirigente Scolastico
Dott.Marianna Rusciano
(documento firmato digitalmente)

p.II Comune di Montechiarugolo
Il Responsabile del Settore Servizi alla persona
Gian Franco Fontanesi
(documento firmato digitalmente)